Associazione San Lorenzo ETS
Sede Legale
Via Dante 12
46029 Suzzara (MN)
C.F. 91004740204

Tel / Fax 0376 - 531665
e-mail: info@sanlorenzo-onlus.org
pec: sanlorenzo.onlus@pec.it
www.sanlorenzo-onlus.org
www.emporiosuzzara.it

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2025

Il Centro d'Ascolto dell'Associazione San Lorenzo racconta una realtà più che mai difficilmente visibile e rilevabile da altri enti o istituzioni del territorio. I dati rappresentano storie, tendenze, realtà nascoste e bisogni che i numeri da soli non possono spiegare. Dal 2025, in generale emergono le seguenti osservazioni:

- la nazionalità italiana è quella più presente in tutti i servizi e stabile come percentuale rispetto alle nuove situazioni, circa il 30%;
- c'è un aumento di situazioni che riguardano l'area della fragilità adulta e che necessiterebbero di una presa in carico multidisciplinare in quanto compromesse da una molteplicità di problematiche che richiedono ascolto e supporto costante oltre che interventi da più fronti. Un dato che abbiamo voluto fare emergere quest'anno è la condizione relazionale che accumuna queste persone.
- le famiglie con minori entrano in condizione di bisogno non più esclusivamente per un problema economico ma per lo più a causa di qualche fragilità di un componente del nucleo (dipendenza, limite cognitivo o psichiatrico, problema di salute, scarsissima integrazione).

Tramite l'ASCOLTO riusciamo ad intercettare i bisogni asseriti e quelli taciuti, permettendo alle persone di sentirsi accolte; si conferma quindi come il SERVIZIO più prezioso in assoluto, da curare in primis.

Delle **662 situazioni incontrate**, TUTTE hanno avuto accesso ai servizi ovvero un'attenzione/risposta ai loro bisogni nei seguenti modi (talvolta solo sporadicamente, nei casi in cui non siano presenti i criteri per poter andare incontro al bisogno specifico):

RIEPILOGO DEI SERVIZI OFFERTI	
SERVIZIO	NUMERO
Indumenti	478
Generi Alimentari	125
Mensa	61
Mobili	58
Docce	29
Farmacia	18
Corredini	12
Orienta lavoro	65

Il 2025 ha visto un decremento di poche unità rispetto agli accessi totali al Centro d'Ascolto; più incisiva la diminuzione dei nuovi ingressi ovvero le situazioni non conosciute (150 nel 2024, 123 nel 2025).

	2021	2022	2023	2024	2025
PERSONE TOTALI	625	725	699	672	662
PERSONE NUOVE	98	221	125	150	123
PERSONE ITALIANE SUI NUOVI CASI	30%	18%	25%	29%	29%
N. NAZIONALITA' INCONTRATE	33	33	37	40	37

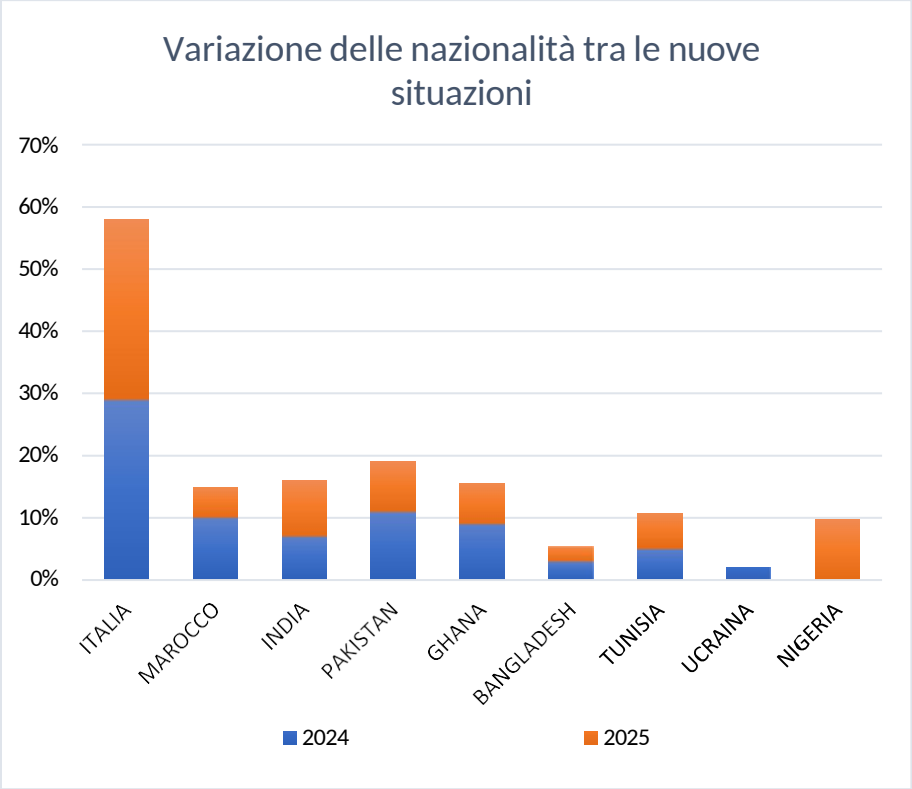
37 le nazionalità presenti nel totale: la più rappresentata è quella italiana (29%) seguita da quella marocchina col 18% e ghanese col 13%. A seguire Pakistan, Nigeria, India e Tunisia.

È interessante sapere quali sono le nazionalità presenti così come l'immagine che ne esce rispetto ai flussi migratori attuali che interessano il nostro territorio.

ASIA	AFRICA	EUROPA	AMERICA
PAKISTAN	MAROCCO	ITALIA	PERU'
INDIA	GHANA	ALBANIA	REP. DOMINICANA
BANGLADESH	NIGERIA	ROMANIA	CILE
SRI LANKA	TUNISIA	MACEDONIA	BRASILE
ARMENIA	SENEGAL	BULGARIA	COLOMBIA
TURCHIA	NIGER	SERBIA	
	MALI	MOLDAVIA	
	COSTA D'AVORIO	UCRAINA	
	GUINEA	GERMANIA	
	SIRIA	BOSNIA	
	ALGERIA	POLONIA	
	GAMBIA		
	LIBERIA		
	SUDAN		
	CAPO VERDE		

Interessante anche il confronto con l'incidenza nei nostri Comuni. Mentre Gonzaga e Pegognaga registrano una presenza di circa 20 nazionalità diverse, a Suzzara sono presenti 68 nazionalità oltre a quella italiana; tra queste la più incidente è quella indiana (27%) seguita da quella pakistana e quella del Bangladesh, entrambe sul 14%. In Caritas, seppur in aumento non sono quelle più incidenti; si tratta di comunità che arrivano sul

territorio unicamente per lavorare con connazionali ma con risorse e zero strumenti; se, per qualche motivo, salta quel lavoro, la situazione precipita perché le condizioni dal punto di vista sociale difficilmente si evolvono velocemente.



Il grafico seguente mostra invece come è cambiata l'incidenza delle diverse nazionalità tra le nuove situazioni negli ultimi due anni e conferma una maggior incidenza degli italiani, una crescita della nazionalità indiana, tunisina e soprattutto nigeriana, non presente nei nostri servizi nel 2024. In diminuzione significativa la nazionalità marocchina tra le nuove situazioni (presente storicamente come fruitrice dei servizi e quindi comunque incidente sul totale).

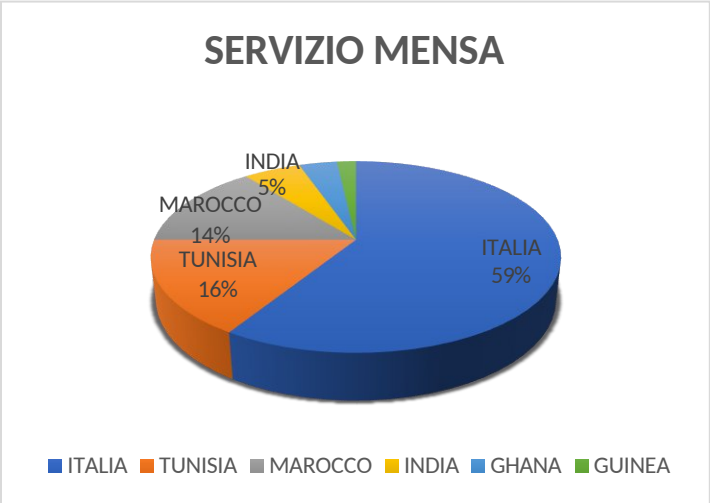
Rispetto alla provenienza, tra tutti quelli che hanno la residenza la maggior parte (94,2%) viene dalla provincia di Mantova, pochi da altre zone di Italia. Di questi, sotto è riportato il Comune di residenza:

Suzzara	63,55%
Gonzaga	14,58%
Pegognaga	14,21%
Motteggiana	2,80%
Altri comuni mantovani	4,86%

Come è prevedibile, la maggior parte delle persone risiede nel Comune di Suzzara e, per la precisione, l'**1,6%** degli abitanti di questo Comune accede ai servizi del Centro d'Ascolto.

Servizi a bassa soglia

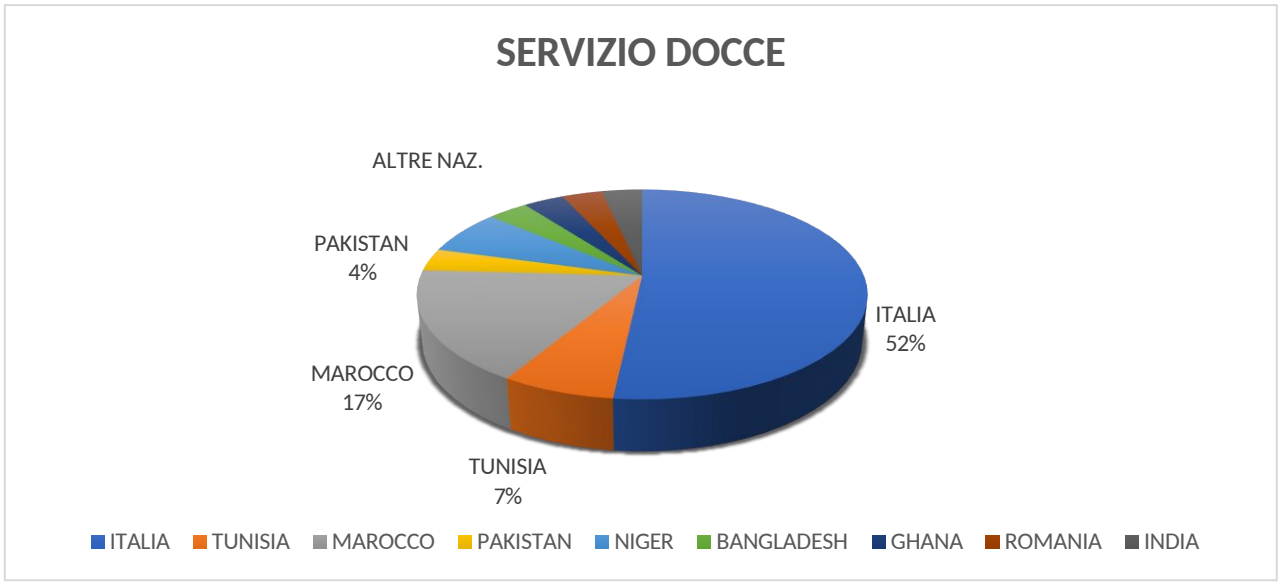
Sono quegli interventi rivolti ad adulti in condizioni di grave marginalità (senza dimora, persone con dipendenze o senza documenti). Offrono risposte immediate e si concentrano sull'aggancio, sulla riduzione del danno e sulla soddisfazione dei bisogni primari.



In **MENSA** abbiamo servito 1726 pasti caldi a **61 persone**, principalmente uomini. Le nazionalità più rappresentate sono quella italiana, tunisina e a seguire quella marocchina. Il numero di pasti e il numero di persone è inferiore rispetto al 2024 perché molti di loro non avevano i documenti in regola e si tratta di nuove situazioni che si inseriscono per vari motivi in percorsi che limitano gli aiuti, come nei seguenti esempi:

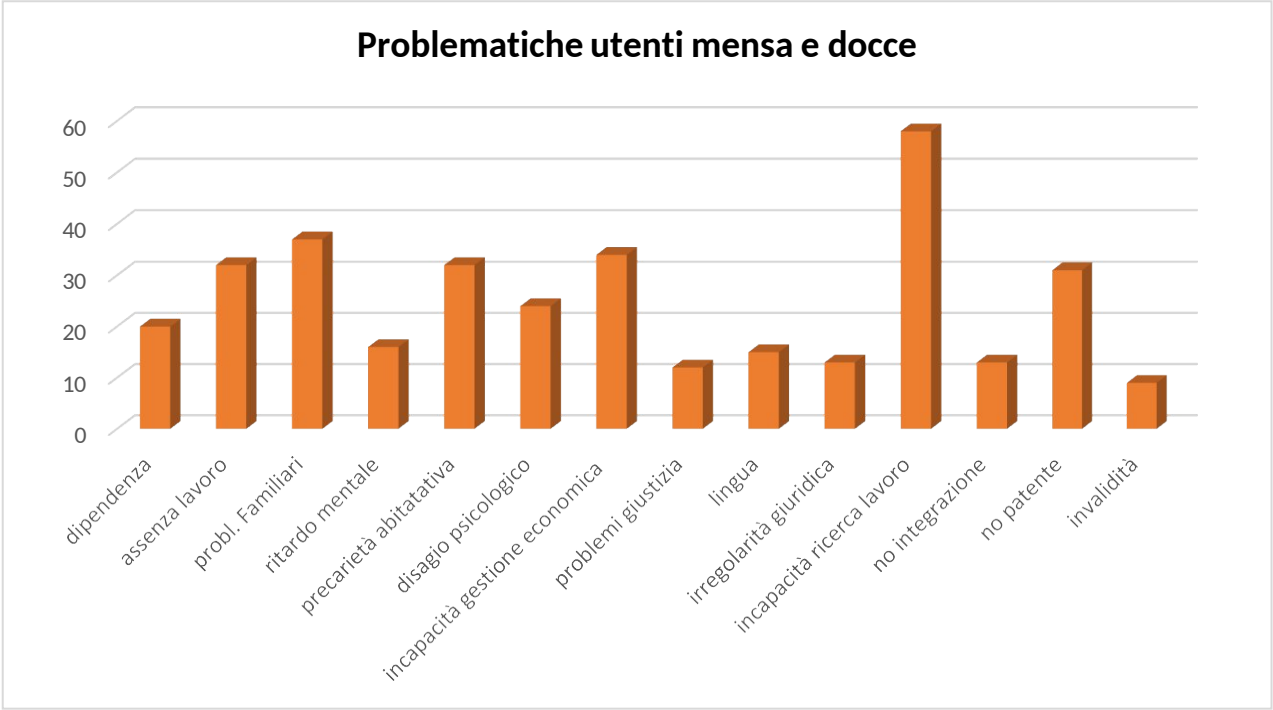
Persone di passaggio	Percettori di reddito	Extracomunitario molto giovane
Con gravi problemi di dipendenza non residenti. Non è possibile avviare un percorso strutturato coi servizi, quindi il nostro aiuto è occasionale, comprensivo di doccia o mensa ma il riferimento deve rimanere legato al territorio di origine.	Non c'è un bisogno economico ma un grosso problema di dipendenza. Il percorso è legato alla presa in carico dei Servizi specialistici; da parte nostra si erogano servizi limitati in modo da attivare la persona e monitorare il processo.	Più o meno regolare, senza conoscenza della lingua: diamo un primo aiuto ma data l'età cerchiamo di fare in modo che metta in atto tutto quello che può prima di diventare utente Caritas. E' a rischio criminalità.

Molte delle persone che accedono a questi servizi sono persone **SENZA FISSA DIMORA**, **26 nel 2025.**

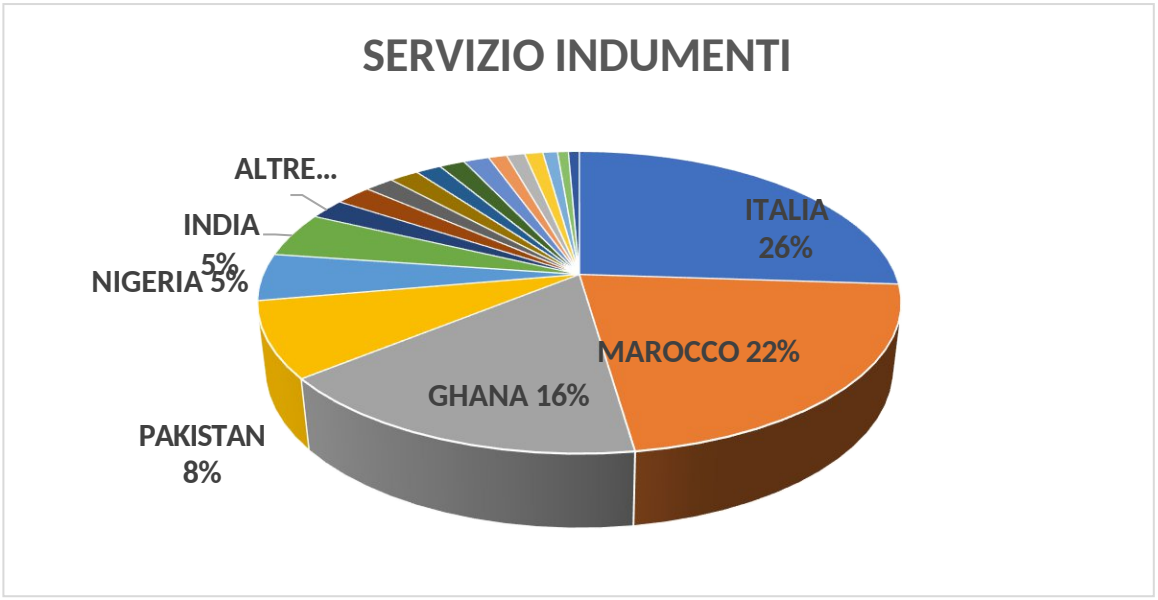


Il servizio **DOCCE** è stato utilizzato **da 29 persone,** la **nazionalità prevalente è quella italiana.** La seconda nazionalità è quella marocchina, seguita da quella tunisina.

Nel grafico qui sotto vengono prese in analisi le problematiche che portano le persone ad aver bisogno di queto tipo di servizi. Si tratta di cause-conseguenze che è difficile mettere in ordine di comparsa nella vita delle persone. Fattori molto presenti come l'incapacità di riuscire a reperire un lavoro è la conseguenza di dipendenze, problemi familiari e limiti vari come quello psichiatrico ma anche la scarsa conoscenza della lingua o la bassa integrazione; ma non riuscire a trovare un lavoro diventa a sua volta causa di scarsa integrazione, di precarietà abitativa e talvolta di problemi con la giustizia, per il rischio criminalità.



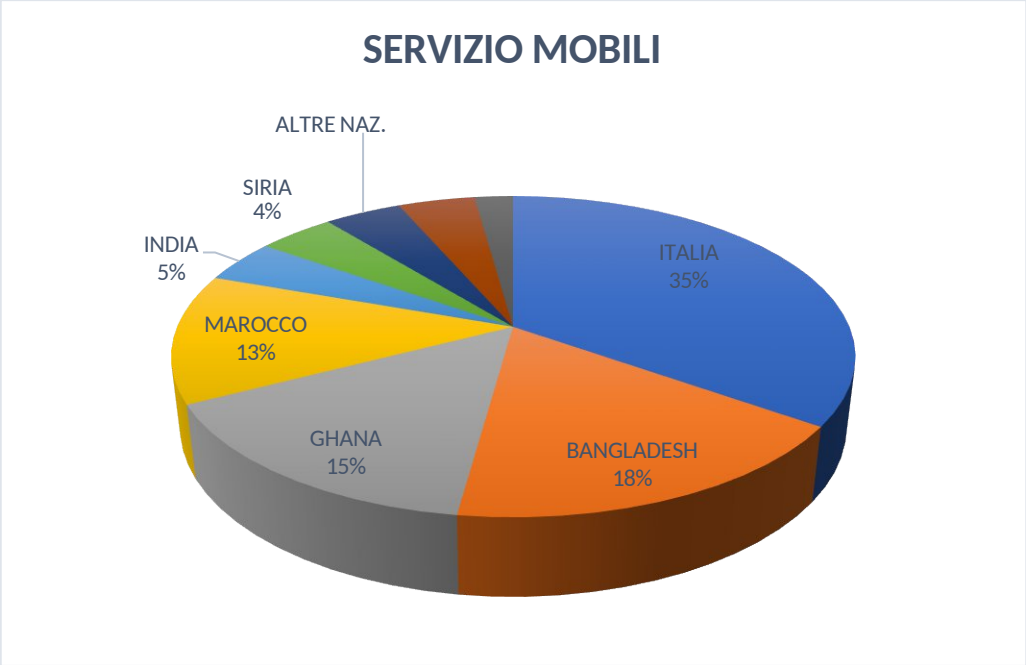
Altri servizi



La distribuzione degli **INDUMENTI** ha subito un piccolo aumento (**478 nel 2025** rispetto ai 458 nel 2024), per il secondo anno si conferma la nazionalità italiana come prevalente, indice di un aumento delle situazioni al

limite. Segue, con un lieve calo in percentuale rispetto l'anno scorso da quella marocchina e ghanese che rappresentano le situazioni che di "tradizione" usufruiscono di quel servizio, seguita da quella pakistana.

Nel 2025 abbiamo inoltre aiutato **12 donne** nel delicato momento della gravidanza donando il "**Corredino"** dotato di prodotti tessili, pannolini e attrezzature per la cura del neonato. 2 sono ghanesi, 2 italiane e 1 pakistana e 3 marocchine, 2 nigeriane, 1 bengalese, 1 maliana.

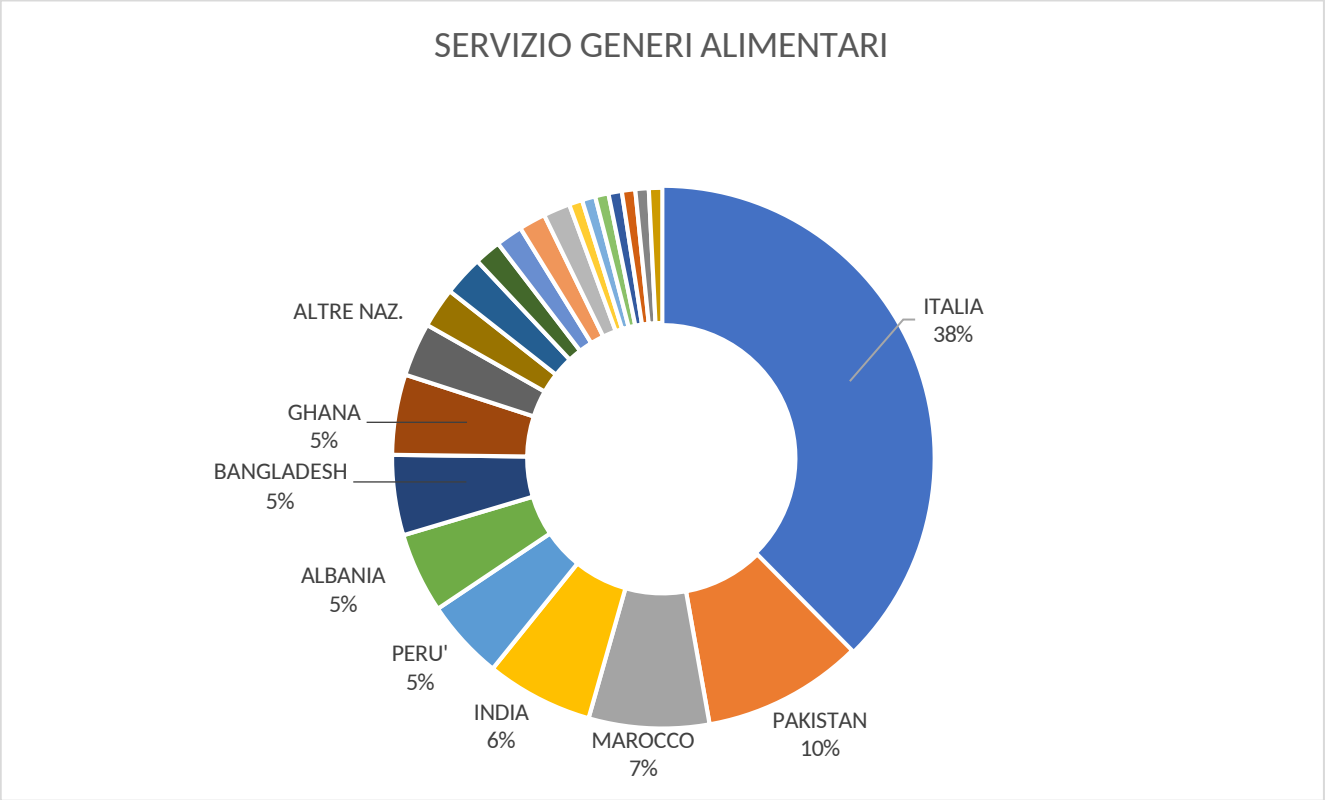


La nostra associazione, unica realtà della Diocesi che si occupa di ritirare mobili presso i donatori e offrirli come sostegno gratuito alle famiglie bisognose, ha aiutato l'anno scorso **58 famiglie**; i volontari hanno ritirato 362 e distribuito 360 complementi di arredo, per un totale di 722 pezzi.

ASS.SAN LORENZO	**64 %**
ASS.ABRAMO	**17 %**
ALTRE ASSOCIAZIONI CARITAS	**12 %**
PARROCCHIE	**5%**
COMUNE DI SUZZARA	**2%**

Dei 58 interventi, il 29% riguarda famiglie gestite da altre Associazioni della rete Caritas (Abramo, Casa San Simone, Cav, ecc.) e il 5% riguarda le parrocchie e il 2% sono richieste pervenute dal Comune di Suzzara. Questo racconta la preziosità di questo servizio, condiviso con tutta le realtà di Caritas e il territorio mantovano tutto.

EMPORIO SOLIDALE “LO SNODO”



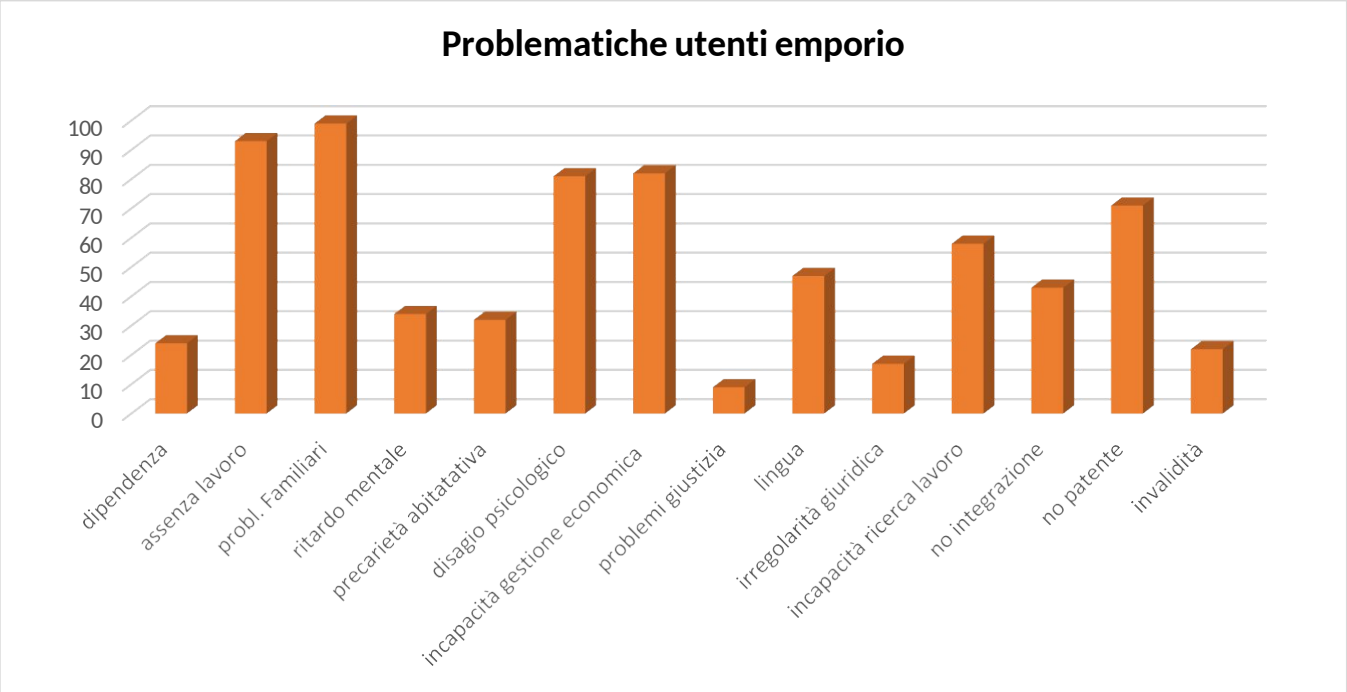
Durante l’anno 2025 abbiamo sostenuto **127 famiglie** per un **totale di 381** persone che hanno potuto fare spesa gratuitamente presso il nostro emporio (primo nato della Rete degli Empori Mantovani che oggi conta 8 empori), per la **maggioranza di nazionalità italiana** come l’anno scorso. Il numero è stabile rispetto al 2024 (126 famiglie). Anche quest’anno come lo scorso, il **30% del totale è rappresentato da nuclei famigliari composti da soli adulti** e in particolare:

Adulti che hanno sempre vissuto con la pensione della figura genitoriale, e in seguito alla perdita del caro, è venuto meno il sostentamento economico. Tra questi la maggior parte ha un disagio psichico o un limite cognitivo non certificato o una dipendenza passata o presente. Altri sono cresciuti in ambienti familiari e culturali talmente poveri che non hanno sviluppato gli strumenti necessari all’autosostentamento.

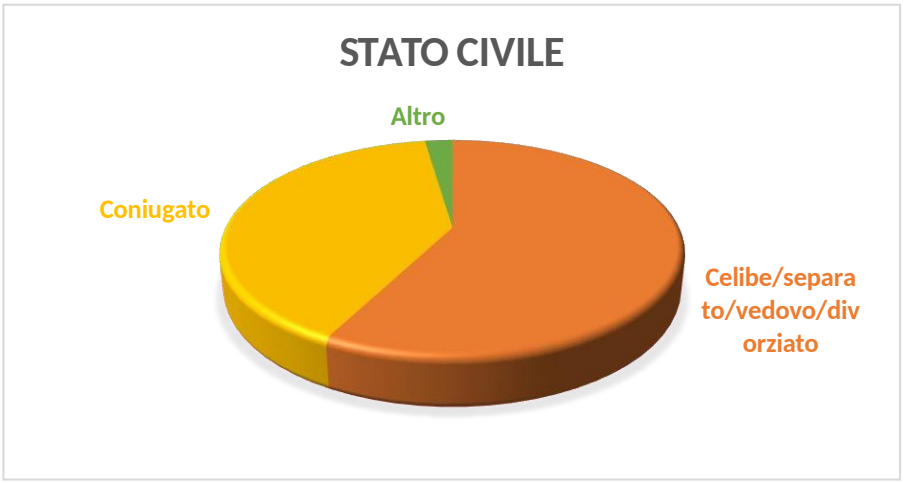
Adulti soli separati che hanno perso il lavoro e faticano a rientrare nel mondo del lavoro.

Adulti che hanno sempre vissuto di espedienti (poche risorse) ma con l’avanzare dell’età vengono meno le occasioni e le “relazioni vantaggiose”.

Nel grafico qui sotto sono rappresentate le fragilità più presenti nelle famiglie che usufruiscono dell'emporio solidale. I numeri non rappresentano percentuali perché queste "fragilità" non si presentano mai da sole, e nella maggior parte dei casi sono presenti in media almeno 4 problematiche contemporaneamente.



Questo necessita una presa in carico massiccia da più servizi (servizi sociali, cps, serd, consultorio, forze dell'ordine, ecc.) per poter agire su tutte le problematiche, oltre a un accompagnamento costante e continuativo, altrimenti le prospettive di uscita dalla condizione di difficoltà diventano sempre più remote.



Interessante notare che più della metà di queste situazioni sono famiglie "spezzate": una separazione, l'assenza di legami familiari (per problemi o per la distanza), il lutto del coniuge, sono tutti fattori che spesso rappresentano la miccia per la comparsa degli altri problemi; a queste si aggiungono quelle situazioni di apparente stabilità coniugale ma che sappiamo invece affrontare al loro interno fenomeni gravi come dipendenze o violenze domestiche. La problematica in assoluto più "scatenante" di tutte rimane quindi quella familiare, come indicato nel primo grafico sopra.

SERVIZIO DI ACCOGLIENZA FAMIGLIE

Nel 2025 sono 4 le famiglie transitate nei nostri progetti di accoglienza:

Donna italiana con 2 minori	Famiglia pakistana con 3 minori	Famiglia ucraina con 2 minori	Famiglia ucraina con 3 minori
• ospitata dal 2020 nell'alloggio di via Guido in Suzzara	• ospitata dal 2023 a gennaio 2025 nella canonica di San Prospero	• da maggio 2025 nella canonica di San Prospero	• ospitata dal 2022 nella canonica di Sailetto, gestita dai parrocchiani

"LA ROSA DI GERICO"

Il progetto prevede il coinvolgimento degli utenti in piccole esperienze di volontariato, offrendo loro la possibilità di accrescere la propria rete di relazioni, aumentare le competenze e sperimentarsi in una esperienza di "gratuità". Nel 2025: **30** persone, coinvolte in **967** ore divise tra vari servizi tra cui orto solidale, pulizie parrocchiali in parrocchia, servizi del Centro d'ascolto, raccolte alimentari nei supermercati.

PROGETTO ROSA DI GERICO			
PERSONE TOTALI	30	SERVIZI PIU' FREQUENTATI	
ORE TOTALI	967	MENSA	24%
NAZIONALITA'		ORTO SOLIDALE	20%
ITALIA	53%	PULIZIE CDA	17%
ALTRE NAZIONALITA'	47%	GUARDAROBA	12%
SESSO		EMPORIO	11%
DONNE	70%	TRASPORTI	9%
UOMINI	30%	RACCOLTE SOLIDALI	3%
REALTA' COINVOLTE		PROGETTI	2%
SAN LORENZO	98%	ATTIVITA' PARROCCHIALI	2%

ORTO SOLIDALE "IL GERMOGLIO"

All'Orto Solidale le persone si riattivano, si aprono, trovano accoglienza e appartenenza e sperimentano la tenuta nel lavoro.



Di queste, alcuni sono lavoratori socialmente utili inviati dal Tribunale, altri sono persone in difficoltà sociale ed economica a cui abbiamo fornito questo ulteriore servizio nel loro percorso di aiuto, altri ancora sono in tirocinio psichiatrico o hanno una disabilità. Alcuni erano utenti o tirocinanti che al termine del loro percorso sono rimasti unicamente come volontari, senza usufruire di altri servizi.

Progetti vari

Orienta-lavoro

Inizialmente finanziato con Fondi Cei grazie a Caritas Diocesana, offre consulenza e accompagnamento nella ricerca del lavoro. Coinvolte nel 2025, 65 persone, di questi attualmente 23 hanno un contratto di lavoro.

"A Natale scalda un cuore"

Pensato per aiutare le persone senza fissa dimora tramite la raccolta di beni specifici. Abbiamo diffuso la raccolta in diversi Hot-Spot sul territorio, come il centro Sociale, Piazzalunga, Socialis, centri islamici e sede della comunità Sikh.

Visite gruppi/scuole

Proponiamo laboratori sul tema della carità e dell'attenzione all'altro, in parte in classe e in parte al Centro d'Ascolto, che si concretizza con una visita ai servizi, una raccolta di beni o un'attività di servizio.

Coltivare la Solidarietà

Per il 4° anno riproposto alle scuole del territorio. **21** gruppi tra classi scolastiche, catechismo e Scout hanno aderito nel 2025.

Caffè Filòs

Da gennaio a giugno 2025 e poi da settembre a dicembre abbiamo sviluppato questo spazio dedicato alla socializzazione di persone over 65, autosufficienti, residenti nel Comune di Suzzara. Insieme a 8 partner del territorio sono stati organizzati eventi, laboratori e attività in materia di salute, cultura, cucina, riflessione spirituale, svago; sono intervenuti oltre 40 tra professionisti, forze dell'ordine, autorità, parroci, educatori, psicologi, ecc. a tenere gli incontri.

I partecipanti sono in tutto **44**, **tra i 66 e i 98 anni**, con una presenza tra i 10 e i 26 partecipanti.

Usufruiscono del trasporto gratuito una media di 6 persone al giorno.

Collaborazioni e Animazione del territorio

Istituto Professionale "Arti e Mestieri"

Oltre ad accogliere studenti in PCTO, dal 2025 coinvolgiamo nel servizio studenti che hanno ricevuto una "Sospensione Attiva" in seguito a comportamenti inadeguati nel contesto scolastico. Abbiamo accolto **14** ragazzi.

Aziende: Credem e Cleca

Collaborazione con realtà che promuovono 1 giorno di volontariato da fare presso un'associazione. Abbiamo ospitato **9 lavoratori** volontari.

Professionisti

Collaborazione con avvocati, magistrati, bancari, che offrono la loro consulenza legale gratuitamente ad alcune famiglie che seguiamo.

Animazione Gruppi

Entriamo nelle parrocchie per raccontare la Carità, trasformando i ragazzi in volontari per 1 giorno, talvolta insieme ai genitori. Hanno fatto visita/servizio presso il nostro centro, **49** gruppi per un totale di circa **687** ragazzi incontrati.

Il cuore della San Lorenzo: I VOLONTARI

Il gruppo dei volontari è formato da cittadini di **9 nazionalità diverse**, studenti in alternanza scuola-lavoro, persone inviate dal tribunale per lavori di pubblica utilità, persone fragili inviate dai servizi istituzionali (cps o cooperative che si occupano di disabili), e utenti divenuti volontari grazie alla Rosa di Gerico.

